

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3866 del 03/08/2021
Oggetto	HERA S.P.A. - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 intestata da HERA S.P.A., per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3977 del 02/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tre AGOSTO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 intestata da HERA S.P.A., per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 avente ad oggetto: *“HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto.”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 22/02/2017 con Atto Prot. 7741;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A e relative Appendici, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 569 del 15/04/2019 *“Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*, pubblicata sul BURERT n. 134 del 26/04/2019, con la quale sono state anche adottate specifiche direttive per i procedimenti di autorizzazione degli scarichi di impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da Agglomerati e delle reti fognarie afferenti ai medesimi;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005”.

Visto che in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 15/04/2019, Hera S.p.A, nella persona di Pierpaolo Martinini in qualità Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, in data 23/02/2021 ha presentato ad ArpaE istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 780 del 17/02/2017, acquisita al PG/2021/28963 del 24/02/2021, per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto, con riferimento a:

- nuovo scolmatore di rete ID206298, a cui è stato attribuito il numero 19 del catasto scarichi, ubicato in Via della Resistenza snc con recapito nel Fiume Montone, insistente sul sistema fognario a servizio dell'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale trasmissione agli Enti interessati del 24/02/2021 Nota Arpae PG/2021/29560;

Dato atto che in data 02/03/2021 e in data 14/04/2021, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha ritenuto necessario richiedere integrazioni, prodotte da Hera S.p.A. in data 30/03/2021 ed acquisite da Arpae al PG/2021/49211 e in data 10/05/2021 ed acquisite al PG/2021/73189;

Visto il Nulla Osta idraulico n. 2005 del 14/06/2021, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile acquisito da Arpae al PG/2021/93735 del 15/06/2021 e comprensivo di prescrizioni specifiche;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 23616 del 29/07/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/119250 del 30/07/2021, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ha comunicato quanto segue: *“ Vista la domanda di modifica sostanziale di A.U.A. prot.18868/2021 del 23/02/2021, presentata dalla Ditta “HERA S.P.A.”, per l'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe (Portico e San Benedetto); pervenuta al Protocollo dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese n.5766 del 24/02/2021 trasmessa da Arpae; Visto l'allegato 6 “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” annesso alla richiesta sopra citata; PRENDE ATTO Di quanto dichiarato dall'ing. Pierpaolo Martinini nella suddetta dichiarazione (Allegato 6) ossia:*

“- che l'impianto denominato “scolmatore di rete”, sito in Via della Resistenza snc – San Benedetto in Alpe, così identificato: impianto ID206298, appartiene al sistema fognario dell'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe (Forlì-Cesena); è da annoverarsi tra quelle attività che non utilizzano macchiari o impianti rumorosi, ovvero non inducono aumenti significativi dei flussi di traffico.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.”

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 07/07/2021, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relative Appendici;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 avente ad oggetto: *“HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto.”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 22/02/2017 con Atto Prot. Com.le 7741, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relative appendici, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, di rilasciare il presente atto ad HERA S.p.A.;

Richiamata la Delega PG/2019/186253 del 04/12/2019 con la quale la Dirigente ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio di Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all' "Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali", ad altro funzionario della Struttura individuato nel Dott. Ing. Federica Milandri;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio e la proposta del provvedimento resi da Federica Milandri acquisiti in atti, ove si

attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per le motivazioni in premessa citate, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 avente ad oggetto: *"HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito in Comune di Portico e San Benedetto."*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 22/02/2017 con Atto Prot. 7741, come segue:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relative appendici, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. **Di rilasciare**, ai sensi della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, il presente atto ad HERA S.p.A., la cui efficacia decorre dalla firma dello stesso.
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nelle conclusioni istruttorie e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso a Hera S.p.A., Comune di Portico e San Benedetto, Unione Montana Acquacheta-Ufficio Associato Urbanistica, Azienda USL della Romagna-Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica, ATERSIR, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Ambito di Forlì e ad Arpae-Presidio Territoriale di Forlì, per il seguito di rispettiva competenza.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICHI PUBBLICHE FOGNATURE**AGGLOMERATO AFC0084_SAN BENEDETTO – Comune di Portico e San Benedetto****A. PREMESSE**

Con nota del 22/02/2017 PGN 7741 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana, ha rilasciato l' Autorizzazione Unica Ambientale, adottata da Arpa SAC con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-780 del 17/02/2017, a "HERA spa", con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per lo scarico dell'impianto di depurazione D1_ID205017 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe sito nel Comune di Portico e San Benedetto (FC).

Con l'istanza presentata in data 23/02/2021, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2021/28963, Hera S.p.A. richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente ad un nuovo punto di scarico proveniente dallo scolmatore di rete ID206298 ubicato in Via della Resistenza snc con recapito nel Fiume Montone;

Tale scolmatore, a cui è stato attribuito il nr 19 del catasto scarichi, è conforme ai dettati disposti dalla DGR 286/05 e fa parte del sistema fognario afferente al depuratore di San Benedetto in Alpe D1_ID205017;

In data 25/02/2021 con nota Prot. n. PG/2021/30275 è stato richiesto il parere di competenza al Dipartimento di Sanità Pubblica; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

Con nota del 15/06/2021 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2021/93735, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile ha trasmesso il provvedimento di nulla osta idraulico n. 2005 del 14/06/2021 relativo allo scarico proveniente dallo scolmatore ID206298, comprensivo prescrizioni specifiche;

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti hanno consentito di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA acquisita in data 17/11/2016 PGFC/2016/16710-16709 e dalla documentazione presentata in data 23/02/2021 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/28963 così come successivamente integrata in data 30/03/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/49211 e in data 10/05/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/73189.

C. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di pubbliche fognature appartenenti all'Agglomerato AFC0084_San Benedetto in Alpe in Comune di Portico e San Benedetto, autorizzati allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e smi, sono quelli di seguito indicati:

1. D1_ID205017 depuratore di San Benedetto;
2. 14_ID206101 scolmatore testa impianto;
3. 15_206201 scolmatore di rete;
4. 16_206206 scolmatore di rete;
5. 17_206207 scolmatore di rete;
6. 19_206298 scolmatore di rete.

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpaе allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe.
2. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti installati a monte degli scarichi. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione.
3. I pozzetti di ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionati a monte del punto di immissione in acque superficiali dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.
4. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Gli scarichi da scolmatore potranno essere attivati solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente nelle condizioni e prescrizioni riportate per i singoli scolmatori.
6. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpaе nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
9. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto ad aggiornare il presente titolo autorizzativo.
10. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto C è inoltre subordinato al rispetto della normativa di settore e delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate per singolo scarico:

Scarico D1_ID205017

Identificativo del GSII	ID205017
Provenienza	Rete unitaria (mista)
Caratteristiche impianto:	Fanghi attivi a biomassa sospesa: Ingresso, dissabbiatura, – ossidazione a biomassa sospesa – nitrificazione – sedimentazione secondaria. Dotato di telecontrollo e misuratore di portata.
Località	Via Molino – loc. Balducce – San Benedetto (FC)
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	716131 - 4873772
Agglomerato:	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Consistenza Agglomerato	227 AE
Potenzialità impianto	1.000 AE
Utenza trattata	251 AE idraulici; 78 AE organici
Corpo idrico ricettore	Fiume Montone
Bacino idrico:	Fiumi Uniti

Prescrizioni specifiche

1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 200<C<2.000.
2. Dovranno essere effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto. L'esito degli autocontrolli dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo del presente atto.
3. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate con idonea periodicità regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami. A cura dall'ente gestore dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza.

Scarico 14_ID206101

Identificativo del GSII	ID206101
Provenienza	Scolmatore di testa impianto per pompaggio a troppo pieno. La regolazione avviene tramite inverter. Dotato di misuratore di portata sul derivatore.
Trattamento	nessuno
Località	Loc. Vedetta Depuratore – Portico e San Benedetto
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	716110 - 4873763
Agglomerato	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Corpo idrico ricettore	Fiume Montone
Bacino idrico	Fiumi Uniti
AE serviti	251
Dotazione idrica AE	200
Portata media (Qn24) l/sec	0,58
Portata di punta (Qnp) l/sec	3,60
Portata di sfioro (da pompe)	1,67

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2.

Identificativo del GSII	ID206201
Provenienza	Scolmatore di rete a luce di fondo
Trattamento:	nessuno
Località:	SS 67 Tosco-R - San Benedetto
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	715602 - 4873347
Agglomerato:	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Corpo idrico ricettore	Fiume Montone
Bacino idrico	Fiumi Uniti
AE serviti	60
Dotazione idrica AE	200
Portata media (Qn24) l/sec misurata	0,14
Portata di punta (Qnp) l/sec	0,42
Portata di sfioro	241,90
Rapporto di diluizione	1.741,68

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3.

Scarico 16_ID206206

Identificativo del GSII	ID206206
Provenienza	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento	nessuno
Località	SS 67 Tosco-R – San Benedetto
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	715454 - 4873343
Agglomerato:	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Corpo idrico ricettore:	Fiume Montone
Bacino idrico	Fiumi Uniti
AE serviti	50
Dotazione idrica AE	200
Portata media (Qm) l/sec	0,12
Portata di punta (Qnp) l/sec	0,35
Portata di punta (Qnp) + 30% l/sec	0,45
Portata di sfioro l/sec	25,4

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3.

Scarico 17_ID206207

Identificativo del GSII	ID206207
Provenienza	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento	nessuno
Località	SS 67 Tosco-R – San Benedetto
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	715822 - 4873891
Agglomerato	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Corpo idrico ricettore	Fiume Montone
Bacino idrico	Fiumi Uniti
AE serviti	200
Dotazione idrica AE	200
Portata media (Qm) l/sec	0,46
Portata di punta (Qnp) l/sec	1,39
Portata di punta (Qnp) + 30% l/sec	1,81
Portata di sfioro l/sec	197,9
Rapporto di diluizione	427,46

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3.

Identificativo del GSII	ID206298
Provenienza	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento	nessuno
Località	Via della Resistenza – Portico e San Benedetto
Coordinate Etrs UTM 32N	716048 - 4873794
Agglomerato	AFC0084_San Benedetto in Alpe
Corpo idrico ricettore	Fiume Montone
Bacino idrico	Fiumi Uniti
AE serviti	251
Dotazione idrica per AE	200 l/sec
Portata nera media (QM)	0,58 l/sec
Portata di punta (Qnp) l/sec	1,74 l/sec
Portata di punta (Qnp) + 30% l/sec	2,26 l/sec
Portata derivata (Qd)	11,8
Rapporto di diluizione	20

Prescrizioni specifiche Arpae

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3.

Prescrizioni specifiche impartite dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile

1. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, compresa **l'installazione di una valvola di non ritorno** sulla condotta del punto di scarico proveniente dallo scolmatore n. 206298 denominato "Scolm via della Resistenza, **entro 12 mesi dall'emissione del provvedimento di AUA**. In particolare il richiedente, nell'esecuzione dei lavori, dovrà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, D.Lgs. n. 81/2008, tenendo sollevata questo Servizio (Autorità Idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi.
2. L'area di immissione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, compresi rifiuti di qualsiasi genere eventualmente trasportati dalle acque. L'area di immissione non potrà essere oggetto di scavi o riporti di materiali e dovrà essere mantenuta libera da vegetazione e materiali o rifiuti eventualmente trasportati dalle acque, così da favorire il libero deflusso delle acque.
3. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena i soli lavori necessari a mantenere efficiente l'opera di scarico nella sua interezza, la sezione idraulica di uscita dello scarico nell'alveo del corso d'acqua sgombra da vegetazione, sedimenti e occlusioni che possano essere di ostacolo al libero deflusso delle acque. Lo smaltimento del materiale dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente. Questa Agenzia informando l'amministrazione che rilascia l'autorizzazione (Arpae) si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere, nel periodo di vigenza dell'autorizzazione unica

ambientale, gli ulteriori interventi di manutenzione di cui dovesse insorgere la necessità per effetto delle opere realizzate.

4. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n. 1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena.

CONDIZIONI GENERALI

- a) Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto.
- b) L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali causati dalla tubazione di scarico.
- c) Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.
- d) Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena resta, in ogni caso, estraneo da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.